



---

## Comune di Bovolone - Provincia di Verona

**Variante n°1 al Piano degli Interventi**  
**Relazione di Sintesi sul rispetto delle prescrizioni contenute nel**  
**parere motivato 217/2022 della Commissione Regionale VAS**



novembre 2022



Comune di Bovolone – Variante n°1 al Primo Piano degli Interventi

Ai sensi della L.R.11/2004 Art.18

**Relazione di Sintesi sul rispetto delle prescrizioni contenute nel parere  
motivato 217/2022 della Commissione Regionale VAS**

SINDACO

---

ASSESSORE ALL'URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

---

DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

---

PROGETTISTA

---



CO-PROGETTISTA DELLA VARIANTE N°1

---



## Finalità della Relazione di Sintesi

In data 10/10/2022 la Commissione Regionale per la VAS ha concluso con Parere motivato n° 217 che la "Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Bovolone (VR)" non è da assoggettare a VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente purché, in fase di attuazione della Variante, venga rispettata una serie di condizioni ambientali.

La presente "Relazione di Sintesi" è finalizzata a

- illustrare le modalità di recepimento delle prescrizioni contenute nel parere in sede di approvazione dello strumento di pianificazione;
- dare conto di tale recepimento all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso uno specifico documento.

## Modalità di recepimento delle prescrizioni

Le prescrizioni contenute nel parere motivato n°217 sono di seguito richiamate e associate alle modifiche-integrazioni apportate agli elaborati costitutivi della Variante n°1:

Va rilevato che le condizioni da rispettare, benché facciano riferimento all'oggetto della valutazione (la Variante n°1 al Piano degli Interventi), per la loro validità generale e per la forma in cui sono espresse, travalicano lo specifico ambito della Variante n°1, talora anche facendo esplicito riferimento a obblighi di legge.

Si è scelto quindi di recepire quanto prescritto integrando le NTO del Primo Piano degli Interventi, ma specificando in nota l'origine dell'integrazione.

N° prescrizione	Modalità di recepimento
1) devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;	<p>Al termine dell'Art.1, il comma 2 è integrato come segue:</p> <p><b>Art. 1. - Elaborati del Piano degli Interventi</b> ..... 2. Sono inoltre documenti del P.I. o sono ad esso organicamente collegati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Documento del Sindaco;</li><li>• Relazione e Norme di compatibilità idraulica.</li><li>• <u>gli elaborati di valutazione (V.A.S., V.Inc.A., V.C.I.) del P.A.T. e del Piano degli Interventi.<sup>1</sup></u></li></ul> <p>All'Art.3 sono aggiunti i commi 6 e 7</p> <p><b>Art. 3. - Valore prescrittivo degli elementi costitutivi</b> ..... 6. <u>gli elaborati di valutazione (V.A.S., V.Inc.A., V.C.I.) del P.A.T. e del Piano degli Interventi, con le prescrizioni contenute nei pareri degli enti e autorità competenti, integrano le presenti Norme Tecniche Operative<sup>2</sup>;</u> 7. <u>negli strumenti attuativi e negli interventi edilizi devono essere compiutamente rappresentate negli elaborati progettuali e messe in atto le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste negli elaborati di valutazione di cui al precedente comma<sup>3</sup>.</u></p>
2) negli ambiti di trasformazione / rigenerazione introdotti con la variante	Le prescrizioni 2, 3, 4 e 5 sono recepite attraverso l'introduzione dell'Art.25 bis "Norme sulla qualità dei suoli"

<sup>1</sup> Integrazione in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

<sup>2</sup> Comma aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

<sup>3</sup> Comma aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

N° prescrizione	Modalità di recepimento
<p>che hanno ospitato / ospitano attività produttive / artigianali, devono essere svolte opportune indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii atte ad appurare la conformità qualitativa della matrice suolo / sottosuolo con le destinazioni previste dalla proposta in esame;</p>	<p><b><u>Art.25 bis “Norme sulla tutela e la qualità dei suoli”<sup>4</sup></u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Negli ambiti di trasformazione e/o rigenerazione che hanno ospitato o ospitano attività produttive / artigianali, devono essere svolte opportune indagini ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii atte ad appurare la conformità qualitativa della matrice suolo / sottosuolo con le destinazioni previste dalla proposta in esame</u></li> <li>2. <u>devono essere individuate tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.);</u></li> <li>3. <u>per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della vigente normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);</u></li> <li>4. <u>i materiali eventualmente risultanti dalla demolizione di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali devono essere gestiti come rifiuti, mentre eventuali terreni contenenti materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017) possono essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017;</u></li> </ol>
<p>3) devono essere individuate tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.);</p>	
<p>4) per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della vigente normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);</p>	
<p>5) i materiali eventualmente risultanti dalla demolizione di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali devono essere gestiti come rifiuti, mentre eventuali terreni contenenti materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017) possono essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017;</p>	
<p>6) in considerazione del fatto che il Comune di Bovolone ricade all'interno delle fasce di protezione di 25 o 10 km da un osservatorio o sito di osservazione si ritiene necessario che tutti gli interventi introdotti con la variante siano rispettosi di quanto previsto dalla LR n. 17/2009, compreso l'obbligo di dotarsi del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso;</p>	

<sup>4</sup> Articolo aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

<sup>5</sup> Articolo aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

N° prescrizione	Modalità di recepimento
	<p><u>installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale dovrà essere assicurata la conformità alla normativa vigente in materia</u></p> <p>2. <u>Tutti i capitolati relativi all'illuminazione pubblica e privata devono essere conformi alle disposizioni della L.R.17/2009 e ss.mm.ii.</u></p>
<p>7) devono essere recepiti gli esiti della "Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 204/2022", dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità competente per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:</p>	<p>Si prende atto degli esiti della "Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 204/2022".</p> <p>Considerata la validità generale della condizione posta dalla Commissione VAS, le NTO sono integrate come segue:</p>
<p>a. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017)</p>	<p>All'Art.3 è aggiunto il seguente comma 8</p> <p>8. <u>In ogni caso l'attuazione degli interventi potrà essere ammessa qualora non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii.,</u></li> <li>• <u>dalle misure di conservazione di cui alle D.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017.</u><sup>6</sup></li> </ul>
<p>b. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;</p>	<p>dopo l'Art.65. – "Naturalità diffusa. Tutela degli spazi verdi e delle alberature" un box richiama la normativa vigente</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b><u>BOX - Impianti in natura di specie arboree, arbustive ed erbacee</u></b>  <u>Ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee devono essere impiegate esclusivamente specie autoctone ed ecologicamente coerenti con la flora locale, è vietato l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone.</u><sup>7</sup></p> </div>
<p>c. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 88 del 20/04/2016 della Commissione Regionale VAS.</p>	<p>Prescrizione recepita con modifica agli Art.1 e Art.3 di cui alla prescrizione 1</p>

Si rileva infine che la dichiarazione di non necessità di procedere con V.Inc.A. allegata alla Variante n°1 al Piano degli Interventi è stata motivata in riferimento ai casi di esclusione:

- numero 8, quando era rilevabile una conformità con quanto previsto dal parere VAS n. 88 del 20/04/2016 della Commissione Regionale VAS, relativamente a interventi ricadenti in aree caratterizzate da determinati usi del suolo;
- numero 23, allegando apposita Relazione Tecnica, avente in contenuti minimi stabiliti dalla normativa vigente.

Mancano quindi i riferimenti ai casi di esclusione 1 e 10 citati nel parere, evidentemente non applicabili ai contenuti della Variante al Piano degli Interventi.

<sup>6</sup> Comma aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS

<sup>7</sup> BOX con richiamo alla normativa vigente aggiunto in recepimento del parere 217/2022 della Commissione VAS